



Anno 2012

Istituto Nazionale di Fisica Nucleare >> Sua-Rd di Struttura: "Laboratori Nazionali del Sud"

Parte III: Terza missione

▶ QUADRO I.0	I.0 Obiettivi e linee strategiche relative alle attività di Terza Missione
	Le attività di III missione portate avanti presso i Laboratori Nazionali del Sud sono molteplici: oltre alle svariate iniziative di Public Engagement, descritte nelle schede relative, che vedono una forte interazione con il pubblico, in particolare con quello giovanile con le sue problematiche di orientamento, si sottolinea una particolare attenzione verso le attività di tutela della salute, considerato che dal 2002 è in funzione la facility CATANA per la cura dei tumori oculari con l'adroterapia. Inoltre il laboratorio LANDIS si occupa dell'analisi non distruttiva di beni culturali ed è al centro di una intensa attività sul Patrimonio culturale, svolgendo una notevole quantità di campagne di misure non invasive con tecniche portatili presso vari musei. L'attività di formazione continua è particolarmente intensa, soprattutto nei campi in cui si sviluppano i progetti, come l'Astrofisica Nucleare e Particellare, e sul software per la Fisica Nucleare, Subnucleare e Applicata. Infine trasferimento tecnologico, spin-off, conto-terzi e acquisizione di brevetti sono frequentemente realizzati tra le attività dei Laboratori: si menzionano a titolo di esempio le attività nell'ambito del progetto INFN-E. La figura sotto riportata illustra nel dettaglio l'implementazione del modello di funzionamento dei LNS, incluse le attività relative alla III missione. Si sottolinea come una infrastruttura di ricerca che si trova ubicata in Sicilia, regione indicata fra quelle ancora destinatarie di fondi comunitari per lo sviluppo delle aree europee meno progredite, non può prescindere da una politica di finanziamento estremamente aggressiva rispetto all'utilizzo di questi specifici fondi. Per tale ragione deve essere capace di sviluppare un complesso sistema di rapporti istituzionali con l'apparato di gestione regionale, riuscendo ad avere un ruolo decisivo nella formazione delle strategie locali per lo sviluppo e l'innovazione. Deve essere inoltre inserita nel complesso sistema produttivo ed industriale rappresentato non solamente dal rapporto con singole imprese (tipicamente piccole e medie imprese) ma soprattutto con una forte presenza nei distretti tecnologici regionali, fondamentali incubatori per lo sviluppo e l'innovazione caratterizzati dalla presenza contemporanea delle aziende e degli attori della ricerca rappresentati dalle università e dagli enti di ricerca. Per questo motivo i LNS portano avanti una intensa attività strutturale in questo specifico settore che ci identifica oggi fra i principali stakeholders nella definizione delle politiche per lo sviluppo e l'innovazione in Sicilia, soprattutto in quegli ambiti in cui è meglio trasferibile la nostra specifica eccellenza scientifica (ambiente, mare, medicina, beni culturali, micro e nano tecnologia, elettronica, informatica). L'obiettivo ultimo è quello di creare nuove opportunità interne, economiche e di personale, per il supporto allo sviluppo dei laboratori, che si traduce sia in termini di garanzia per i giovani formati ai LNS, sia come possibilità di accesso, attraverso la regione, ai fondi infrastrutturali per la realizzazione delle grandi infrastrutture di ricerca (ad esempio come Km3NeT). Inoltre la contiguità dei nostri laboratori con la struttura dipartimentale di Fisica ed Astronomia della nostra Università, rappresenta per i LNS una peculiarità unica rispetto agli altri laboratori nazionali dell'ente, tipicamente distanti geograficamente dai luoghi della formazione universitaria. Grazie a questo aspetto ed anche alla integrazione nel corso di laurea in Fisica di ricercatori dei LNS che contribuiscono con insegnamenti specifici e rappresentativi della ricerca che si svolge presso la nostra struttura, possiamo contare su una presenza significativa di laureandi e dottorandi che rappresentano il serbatoio di crescita e ricambio continuo di giovani ricercatori e tecnologi. Documento allegato (per consultarlo accedere alla versione html)